

Un sorriso per due desideri
Commedia in tre atti di Maria Tisti
tismari@virgilio.it
iscrizione SIAE n. 205175

Personaggi:

- 1. AnnaMaria (moglie di Enrico mamma di Claretta)**
- 2. Claretta (figlia AnnaMaria ed Enrico)**
- 3. Enrico (papà di Claretta marito di AnnaMaria)**
- 4. Sorriso (il pagliaccio magico)**
- 5. Paury (sorella di Sorriso)**
- 6. Zio Nunzio (fratello di Enrico)**
- 7. Il gatto Luca**

Facoltativi:

- 7. Primo pagliaccio ballerino**
- 8. Secondo pagliaccio ballerino**
- 9. Terzo pagliaccio ballerino**

Epoca: la nostra

Scene della Commedia

- 1. Atto Primo – Casa della famiglia**
- 2. Atto Secondo – parco**
- 3. Atto Terzo – casa della famiglia**

canzoni da utilizzare: "Julian"

<https://youtu.be/Y5UHI7JGk9A> e "L'estate viene e va"

<https://youtu.be/dvwMNM2oZGc> Disponibili su www.marissima.it e su YouTube. Testi registrati in SIAE di Maria Tisti.

Per le rappresentazioni "dialettali" indicare il titolo corretto della commedia alla SIAE

ATTO PRIMO

La scena. All'apertura del sipario in scena Claretta che canticchia apparecchiando la tavola per il pranzo, la raggiunge una signora ben vestita e dai modi gentili, è AnnaMaria, sta cantando è la mamma di Claretta.

AnnaMaria, smette di cantare (canticchia sempre la stessa canzone "eccoci di nuovo qua, perchè l'estate viene e va...) sorride e bacia la figlia amorevolmente sulla fronte:

AnnaMaria: Ma che brava donnina di casa Claretta, brava! Su, sbrighiamoci che tra pochi minuti arriverà papà affamato...

Claretta: come canti bene mamma... arriverà anche zio Nunzio per scroccare il pranzo!

Le due sorridono. Si sente miagolare un gatto.

AnnaMaria sbuffa

Claretta: Luca smettila di miagolare ai cani!

Suonano alla porta

Claretta: Papà o zio Nunzio?

AnnaMaria: io dico papà

Claretta: io zio Nunzio!

Senza attendere che qualcuno vada ad aprire la porta di casa, entra augurando il buongiorno a gran voce, zio Nunzio

Zio Nunzio: Buongiorno belle signore!

Claretta: mamma ho vinto!

Zio Nunzio è un uomo dall'aspetto goffo e simpatico, è il fratello maggiore di Enrico. I due fratelli sono molto diversi tra loro, il primo ha poca voglia di lavorare e spesso scrocca

pasti e auto al fratello, il secondo, Enrico, è un grande lavoratore di bell'aspetto molto gentile e timido.

Zio Nunzio: ecco le mie donne preferite

dice ridendo l'uomo. Si avvicina alla cognata e la bacia sulla guancia, si avvicina alla nipote e l'abbraccia facendola girare

Le due donne contraccambiano i saluti ridendo.

Sono affezionate a zio Nunzio.

Claretta: allora zio, questa volta qual buon vento di porta...

AnnaMaria: quale buon profumo di cibo vorrai dire! Siediti Nunzio c'è il pollo con le patate nel forno...

zio Nunzio: Pollo con patate il mio piatto preferito!

Claretta ridendo: zio hai detto la stessa cosa ieri per il risotto e l'altro ieri per il branzino con olive!

Zio Nunzio: E allora? Sono tutti i miei piatti preferiti! Vado a lavarmi le mani e mi siedo!

Zio Nunzio esce di scena.

Suonano alla porta, AnnaMaria va ad aprire, è Enrico.

I due si salutano cordialmente ma cambia, notevolmente, clima in casa.

Non si sorride più. Claretta si avvicina al papà e lo bacia lui contraccambia con affetto

Claretta: Ciao papi

Enrico: Ciao cucciola, tutto bene oggi?

Claretta: Si papi come sempre, c'è zio Nunzio, si ferma a pranzo

Enrico sospira

Enrico: Come sempre! Vado a lavarmi le mani arrivo subito

Anche AnnaMaria esce di scena perchè sente miagolare ancora il gatto Luca.

Claretta sospira sola sul palco, si posiziona verso il centro e si rivolge al pubblico...

Claretta: allora amici miei, avete visto tutti? Questa è la situazione da circa un anno, prima in casa si rideva, si scherzava, oggi mamma e papà si rispettano, si salutano, ma non ridono più! Io proprio non capisco, cosa può essere successo? Ne mamma ne papà vogliono parlarmene, dicono che sono cose da grandi! Questa situazione però mi rende triste, se potessi fare qualcosa...

Claretta sospira ed esce di scena.

Si chiude il sipario

Fine primo atto.

Per il cambio scena si consiglia di fare entrare i tre pagliacci "ballerini" per intrattenere il pubblico. E' solo un consiglio non vincolante per la messa in scena della commedia. Sarà la compagnia teatrale a decidere se adottare questo sistema.

ATTO SECONDO

La scena. Apertura del sipario. Siamo al parco.

Claretta e zio Nunzio hanno portato Luca, il gatto, a passeggio (il gatto non si vedrà mai, si sentirà solo miagolare). Claretta è triste

Zio Nunzio: Ehi piccola, come mai quel faccino triste?

Claretta: Dai zio, non fare finta di niente, hai visto anche tu no?

Zio Nunzio: Ti riferisci ad AnnaMaria ed Enrico vero?

Claretta: Certo! Non capisco, si guardano, si parlano in modo educato, si rispettano ma non ridono più insieme! Cosa è successo? Dimmi la verità si stanno per lasciare?

Zio Nunzio: Ma no! Che strani pensieri ti vengono in testa? No, no te lo assicuro non vogliono lasciarsi, è solo un periodo difficile...

Claretta: Ti prego non dirmelo anche tu! Mamma e papà mi ripetono questa frase in continuazione!

Si sente miagolare il gatto Luca

Zio Nunzio: Luca accidenti! Lascia stare i cani... scusa Claretta vado a prenderlo...

Claretta rimane sola assorta nei suoi pensieri quando, viene distratta da un Pagliaccio che sta preparando dei palloncini da regalare ai passanti...

Il pagliaccio è davvero simpatico, conosce un sacco di trucchetti per fare sorridere i bambini...

Ad un certo punto inizia anche a canticchiare...

Sorriso il pagliaccio: "sai dirmi come si faa se poi l'estate viene e va... viene e va!"

Claretta rimane esterefatta

Claretta: ma è la canzone che canta tutti i giorni la mia mamma!

**Urla stupita rivolgendosi al pagliaccio
il pagliaccio le sorride**

Sorriso il pagliaccio: Dici davvero?

Claretta: Certo! Ma tu come fai a conoscerla?

Sorriso il pagliaccio: la tua mamma?

Claretta: ma no... la canzone!!!

Sorriso il pagliaccio: la conosco perchè la canta la tua mamma!!!

Claretta: ma tu non la conosci la mia mamma!

Sorriso il pagliaccio: Ah no?! Però conosco questa bella canzone!

Il pagliaccio le dona un palloncino colorato...

Claretta: grazie! Va bene lasciamo perdere... io sono Claretta

Claretta allunga la mano in segno di presentazione, il pagliaccio fa lo stesso

Sorriso il pagliaccio: e io sono Sorriso!

Claretta: grazie per avermi donato questo palloncino, avevo davvero bisogno di sorridere, sai oggi sono triste...

Sorriso: per la tua mamma e il tuo papà?

Claretta: e tu come lo sai?!

Sorriso: Cosa?

Claretta: che sono triste per mamma e papà!

Sorriso: me lo hai appena detto tu!

Claretta: sì ma tu lo sapevi da prima!

Sorriso scoppia a ridere

Sorriso: o mamma che gran confusione!!!

Entra in scena un secondo pagliaccio, anzi, una pagliaccia, si rivolge a Sorriso con fare deciso

Paury pagliaccia: Sorriso, si può sapere cosa ci fai qui?!

Si avvicina a Claretta e si scusa

Paury pagliaccia: oh scusa Claretta, ma Sorriso non dovrebbe essere qui... ciao, io sono Paury sorella di Sorriso

Claretta: ma come fai a sapere che mi chiamo Claretta?

Paury: Chi si chiama Claretta?

Claretta: Io!

Sorriso: Già lei!

Claretta: ma come fai a sapere il mio nome?

Paury: me lo hai detto tu!

Claretta: ma quando?

Paury: prima hai detto "che mi chiamo Claretta"

Sorriso: Sì si hai detto proprio così!

Claretta: Oh mamma mia ma voi siete strani davvero!

I due sorridono e fanno un gioco di prestigio per fare sorridere anche la loro nuova amica poi Paury inizia a canticchiare

Paury: "sento il caldo sulla pelle questa notte è piena di stelle..."

Claretta: ma la conosci anche tu?!

Paury: Chi?

Claretta: la canzone che canta la mia mamma tutti i giorni!

Paury: Ah questa "il rumore delle onde tra noia e amore tutto si fonde..."

Claretta: sì si è proprio questa e poi dice "e allora dai vieni qui da me oppure io raggiungo te..."

Paury e Sorriso: "lascia stare instagram dai balla vieni qua!"

Claretta: Sì è questa! Ma come fate a conoscerla?

Sorriso: l'hai cantata adesso tu!

Claretta si mette una mano sulla fronte in segno di confusione

Paury: Sorriso forza, dobbiamo andare adesso!

Si sente la voce di zio Nunzio che sta tornando da lei

Zio Nunzio: Claretta ma dobbiamo fare vedere Luca, ha davvero una fissa per i cani! miagola in continuazione, scodinzola e li rincorre... crede siano dei giochi!

Claretta: zio ti presento i miei nuovi amici...

Claretta si gira per presentare Sorriso e Paury a zio Nunzio ma non vede più nessuno

zio Nunzio: Chi, chi mi devi presentare? Non vedo nessuno.

Claretta: erano qui due secondi fa, te lo assicuro! Due pagliacci molto simpatici che conoscono la canzone che canta mamma tutti i giorni...

zio Nunzio è stupito

zio Nunzio: la canzone che canta AnnaMaria? Ma Claretta non è possibile!

Claretta: zio credimi è così! La conoscono!

Zio Nunzio: Claretta tesoro mio, non è possibile ti dico!

Claretta: e io ti dico che la cantano, credimi!

**Zio Nunzio: ma è una canzone che non conosce nessuno!
Claretta quella è una canzone scritta da tua madre e tuo padre!**

Claretta: Cosa? Una canzone scritta da mamma e papà?

Zio Nunzio: no, no, fai finta di non avere sentito nulla di quello che ti ho detto!

Claretta: Ho sentito eccome. Coraggio zio adesso raccontami tutto!

Si sente miagolare il gatto Luca

Claratta e zio Nunzio: Non ora Luca e smettila di seguire tutti i cani del parco!

Zio Nunzio: tua mamma e tuo papà sono da sempre appassionati di canto e musica, sin da ragazzini. Da fidanzati si fecero una promessa... scrivere una canzone e ci riuscirono

ma poi, gli studi, il lavoro, non riuscirono mai a pubblicarla e farla ascoltare a tutti, lasciarono perdere... a distanza di anni però questo desiderio, da parte di AnnaMaria, è tornato e adesso ogni tanto la canticchia senza farsi sentire da mio fratello.

Claretto: vuoi dirmi che non sorridono più per questo?!

Zio Nunzio: ma ovviamente no, c'è dell'altro ma questo è motivo di malinconia per tua mamma, rimane un desiderio non realizzato...

Luca miagola di nouovo...

zio Nunzio: o mamma mia sta rincorrendo il cane della vostra vicina... Luca no! Vado a separarli...

zio Nunzio esce di scena, Claretta è pensierosa, ricompare Sorriso

Claretta. Ehi, ma che modi sono? Tu e Paury siete spariti prima che potessi salutarvi e presentarvi zio Nunzio

Sorriso: oh scusa Claretta... sai, io cercherei di aiutarla...

Claretta: Chi?

Sorriso: ma tua mamma! Cercherei di realizzare uno dei due sogni...

Claretta: ma si può sapere come fai a sapere tante cose? E poi... uno dei due sogni? E quale è il secondo?

Torna anche Paury

Paury: ma insomma Sorriso, adesso basta, dobbiamo proprio andare! Ciao Claretta

Claretta: no, aspettate, vorrei presentarvi una persona...

Paury: si si lo sappiamo, zio Nunzio...

Claretta: ma come...

entra zio Nunzio tutto scompigliato

Claretta: zio cosa è successo?

Zio Nunzio: Claretta mia, Luca ha seguito il cane della vicina e lei ha reagito male, mi ha preso a borsettate!

Claretta: o poveretto. Zio ti presento...

Claretta si gira ma i due amici pagliacci non ci sono più...

Claretta guarda a destra, a sinistra, no, non ci sono più

Claretta: Erano qui pochi secondi fa... non importa.

Zio dobbiamo completare la canzone di mamma e papà. Puoi aiutarmi?

Zio Nunzio ci pensa qualche minuto

zio Nunzio: Ma si coraggio! Va bene ti aiuterò. Ho copia del testo della canzone e della musica. Facciamolo!!!

Claretta è felice.

Claretta: aspetta un attimo, quale è il secondo desiderio di mamma e papà...

zio Nunzio: il secondo desiderio? Ma tu come...

Claretta: lasciamo stare, dimmi quale è il secondo desiderio per favore

zio Nunzio: il secondo desiderio è motivo del loro cambiamento Claretta. Tu ormai sei una signorina ed è giusto fartelo sapere...

zio Nunzio adesso è serio

zio Nunzio: da tanti anni mamma e papà cercano di darti una sorellina o un fratellino ma, purtroppo, non tutti i desideri si possono realizzare. Un giorno decisero di contattare un ente che si occupa di adozioni, nulla... nessun bambino per loro e nessun fratellino o sorellina per te... Per non diventare tristi una sera decisero di non parlarne più ma così facendo smisero di parlare tra di loro del tutto, niente più sorrisi ...

Claretta: ma è tristissimo! Poveri mamma e papà. Devono tornare a sorridere... zio non possiamo realizzare il loro desiderio più grande, la canzone però sì! Forza andiamo a casa dobbiamo darci da fare!

Luca miagola ancora

Claretta e zio Nunzio: Oh no!

Fine secondo atto.

Per il cambio scena si consiglia di fare entrare i tre pagliacci "ballerini" per intrattenere il pubblico. E' solo un consiglio non vincolante per la messa in scena della commedia. Sarà la compagnia teatrale a decidere se adottare questo sistema.

TERZO ATTO

La scena. Apertura del sipario. Siamo all'interno della casa.

AnnaMaria è in sala che sta ultimando un bouquet di fiori, come sempre, canta

AnnaMaria: "pouvez vous me dire ce que vous fait si alors l'été va et vient va et vient"

entra Enrico AnnaMaria smette di cantare.

Enrico: no, non smettere ti prego, canti così bene!

AnnaMaria: cantavo così bene...

Enrico: No Annina, hai sempre cantato bene.

AnnaMaria: è da tanto che non mi chiamavi più così

Enrico: è da tanto che non parliamo più noi due, cosa stiamo combinando Annina?

AnnaMaria: non lo so, è che per non discutere più e per non affrontare i nostri problemi, le nostre delusioni abbiamo smesso di parlare.

Enrico: ma è stupido tutto questo! Siamo una bella famiglia, ci amiamo, perchè io ti amo ancora tantissimo Annina...

AnnaMaria: oh, anche io Enrico!

Enrico: ma allora basta! Affrontiamo i nostri problemi affrontiamoli insieme! Tutti e tre, io, te e Claretta.

I due si prendono per mano... all'improvviso sentono una musica in sottofondo, il volume è sempre più alto, ma è la loro canzone! Qualcuno sta cantando la loro canzone! Entra Claretta è lei e la canta benissimo!

A questo punto è facoltà della compagnia teatrale fare sentire tutta, o meno, la canzone al pubblico ed interpretarla sul palco. AnnaMaria e Claretta cantano insieme, Enrico e Nunzio fingono di suonare gli strumenti

La canzone è "L'estate viene e va" cantata da Barbara De Santi su YouTube testo di Maria Tisti.

Tra il pubblico ci sono anche i tre pagliacci "ballerini" che ballano e scherzano con le persone. Si deve coinvolgere il pubblico.

Il momento di ilarità finisce tra baci, sorrisi e abbracci

AnnaMaria: Claretta sei stata fantastica, ma come hai fatto?

Claretta: Mi ha aiutato zio Nunzio

Enrico: Bravo fratellino, allora qualcosa di buono se ti applichi la sai fare!!! Non scrocchi solo pasti e auto!

Tutti sorridono

Nunzio: ma certo che so fare qualcosa di buono dai! A proposito dell'auto...

Enrico: Sì si va bene, se ti serve prendila pure!!! Le chiavi sono...

Nunzio: Le ho già prese, grazie!

Ridono di nuovo tutti insieme

Claretta: mamma, papà, in famiglia si parla, sempre! È bastato così poco per vedervi di nuovo sorridere.

Enrico: hai ragione piccola mia, ma, purtroppo, ci sono problemi più seri, non tutto si può risolvere con una canzone...

Si prendono tutti per mano, è tornata un pochino di tristezza.

Nunzio: su, su, niente lacrime! Cosa ne dite di preparare una buona cenetta e festeggiare?

Enrico: pensi sempre al cibo!

AnnaMaria: no dai, è una buona idea! Nunzio, Enrico, venite con me in cucina, prepariamo una buona cenetta per festeggiare, abbiamo ritrovato il sorriso e bisogna assolutamente brindare a noi!

AnnaMaria, Enrico e Nunzio escono di scena.

Claretta rimane sola ma non per molto... entra Sorriso

Claretta: Sorriso? Ma come sei entrato?

Sorriso: con un sorriso si entra ovunque! Sei stata davvero, brava e canti bene proprio come la tua mamma!

Claretta è confusa

Claretta: Sono confusa, come fai a sapere tante cose di me e della mia famiglia?

Entra Paury

Claretta: Anche tu?

Paury: ancora qui Sorriso? Ciao Claretta, bella la canzone, mi sono divertita ho ballato tutto il tempo!

Claretta: ma voi chi siete?!

Sorriso e Paury diventano seri

Sorriso: davvero non hai capito? Io Claretta, sono Sorriso e rappresento la speranza, la tua speranza

Paury: Io sono Paury e rappresento le tue paure... ci hai chiamato tu.

Claretta: io? E come?

Sorriso: ci ha chiamati il tuo inconscio, noi siamo parte di te, siamo la tua fantasia... ci hai chiesto aiuto per risolvere il problema della tua famiglia...

Claretta: quindi, in realtà, non esistete...

Paury: esistiamo eccome! Ma nel tuo inconscio...

Sorriso: a volte basta avere forza di volontà e speranza per risolvere i problemi, basta affrontare le paure... e noi aiutiamo un pochino...

Claretta: e io vi ringrazio tanto, il secondo desiderio di mamma e papà non potrò realizzarlo però...

Claretta è di nuovo triste.

Sorriso: Parli del fratellino?

Paury: Si parla di Julian...

Claretta: Julian? Chi è Julian?!

Sorriso: ah ma per Julian è solo questione di pazienza...

Paury: si solo che Pazy, pazienza, in questo periodo è in altre faccende affaccendata...

Claretta: non vi capisco... un'ultima domanda "perchè avete aiutato me e non mamma e papà?"

Sorriso: A scuola hai studiato la poesia di tale Giovanni Pascoli "Il fanciullino"?

Claretta fa cenno di no con la testa

a discrezione della compagnia teatrale scegliere tre quattro frasi della poesia di Giovanni Pascoli da recitare al pubblico ad alta voce.

Paury: in ognuno di noi c'è del "fanciullino" ma alcune persone sono in grado di accoglierlo ed altre no.

Adesso scusaci Claretta ma dobbiamo proprio andare, non hai più bisogno di noi...

Claretta: ma come, mi lasciate così? Il secondo desiderio...

Sorriso: ah no! Per quello ci vuole Pazy!!!

i tre si abbracciano.

Entrano in scena AnnaMaria, Enrico e Nunzio felici e contenti.

AnnaMaria: Claretta stasera ti leccherai i baffi, stiamo preparando dei piatti speciali per te!

Squilla il telefono. Enrico va a rispondere

Enrico: Sì pronto? Sì sono io, sì certo mia moglie è con me, cosa... scusi? Può ripetere? Non ho capito bene... davvero? Quando? Arriviamo subito!!!

Enrico è emozionato e non riesce a parlare balbettando prende la moglie per mano e la trascina fuori dalla stanza dicendo:

Enrico: Forza, non c'è tempo... dobbiamo andare... forza!

I due escono. Rimangono Nunzio e Claretta

Claretta: ma cosa succede?

Nunzio: ah non lo so. Mio fratello non riusciva nemmeno a parlare... era agitatissimo...

Nunzio imita il fratello facendo ridere Claretta

Claretta: speriamo nulla di grave

Nunzio: ma no sembrava emozionato e contento! Senti ma adesso che siamo soli... come facevi a sapere della canzone e del secondo desiderio di AnnaMaria ed Enrico...

Claretta: ah zio, ho i miei piccoli segreti anche io, diciamo che mi ha aiutato il mio inconscio...

Nunzio: Inconscio? Cosa c'entra adesso Freud?

Claretta: Chi?!

Nunzio: Claretta mia dobbiamo parlare della tua scuola... Freud il padre della psicanalisi!!!

Claretta: Giovanni Pascoli, Freud ma cosa è la giornata dell'istruzione oggi?!

Nunzio: chi ti ha citato Giovanni Pascoli?

Claretta: sempre il mio inconscio!!!

Nunzio solleva le spalle. Si sente miagolare Luca, il gatto.

Nunzio e Claretta: Luca è solo un cane... basta!

Entrano, sempre più emozionati, AnnaMaria ed Enrico, chiamano in un angolo Claretta

Enrico: Claretta amore viene qui, Nunzio scusa abbiamo bisogno di fare vedere una foto a Claretta poi spiegheremo anche a te...

Claretta, la mamma e il papà si mettono in un angolo. Nunzio si rivolge al pubblico

Nunzio al pubblico: Oggi è una giornata ricca di eventi e faticosa... tutte queste novità mi hanno fatto venire fame... ditemi vi è piaciuta la canzone scritta da mia cognata e mio fratello? Claretta canta bene, vero? Adesso però sono proprio curioso... voglio sapere cosa sta succedendo...

Nunzio si avvicina alla sua famiglia

Nunzio: ragazzi dai, non ce la faccio più... ditemi cosa sta succedendo...

Claretta sorride emozionata e si avvicina allo zio

Claretta: zio, te lo spiego cantando...

parte la canzone JULIAN cantata da Claretta e ballata da tutti. E' un momento di grande festa!

Tra il pubblico anche i cinque Pagliacci, Sorriso, Paury e i tre pagliacci ballerini che ballano e cantano coinvolgendo il pubblico.

Terminata la canzone, tutti gli attori salgono sul palco per i saluti finali al pubblico.

E' consigliato congedare il pubblico con i ringraziamenti alle associazioni "l'Arte del Sorriso" e "l'altro Marsupio" sarà facoltà della compagnia teatrale trovare i termini giusti.

FINE

